

10 giugno 2015 14:50

■ ■ ITALIA: Staminali pluripotenti. Nuova procedura per crearle

E' nato nei laboratori del Centro di Biomedicina dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) un nuovo protocollo per semplificare il processo che permette di ottenere cellule staminali pluripotenti indotte. Mentre la metodologia tradizionale richiede l'utilizzo di sangue fresco, la nuova procedura permette di far regredire a uno stadio simile a quello delle cellule staminali embrionali anche cellule provenienti da campioni di sangue congelato di persone adulte. Le cellule così riprogrammate possono essere utilizzate per capire come si sviluppano alcune malattie e per testare nuove terapie.

"La procedura che abbiamo messo a punto semplifica il processo che permette di ottenere queste cellule", hanno spiegato sulla rivista JoVE (Journal of Visualized Experiments) Viviana Meraviglia e Alessandra Zanon, principali autrici dello studio. "Con la metodologia tradizionale il sangue fresco viene centrifugato in presenza di reagenti in grado di separare le cellule richieste per la riprogrammazione. Il nostro protocollo, invece, permette di partire da sangue congelato e riduce il numero di reagenti necessari. Questo permette di minimizzare i costi, i tempi di lavoro e anche la complessità delle operazioni da svolgere in laboratorio", hanno aggiunto. "Il grande vantaggio del nostro metodo è quello di poter essere applicato anche a campioni di sangue prelevati in precedenza e conservati in biobanca. Potremo attingere ai campioni raccolti nell'ambito di altri studi che abbiamo svolto o da biobanche di altri centri di ricerca", ha detto Alessandra Rossini, coordinatrice dello studio.